



LSCV

Case postale 148
1226 Thônex / GE
T 022 349 73 37
F 022 349 19 54
www.lscv.ch

ligue suisse contre la vivisection schweizer liga gegen vivisektion lega svizzera contro la vivisezione

et pour les droits de l'animal - und für die rechte des tieres - e per i diritti dell'animale

Mitgliederbeitrag / Cotisation
Membre Quota socio CHF 15.-
CCP 12-2745-6
IBAN
CH38 0900 0000 1200 2745 6
BIC POFICHBEXX

Rapporto d'attività 2015

Legg svizzera contro la vivisezione e per i diritti dell'animale

Segreteria ed ufficio

Come ogni anno, l'ufficio ha trattato migliaia di mail, lettere e svariate richieste, garantendo nel contempo il coordinamento delle azioni. Questa intensa attività amministrativa ci rallegra in quanto è segno di riconoscimento del nostro impegno. D'altro canto, si tratta anche di centinaia di ore dedicate a rispondere a domande o ad aiutare alla risoluzione di problemi, che vengono ad aggiungersi all'organizzazione delle attività della Lega. Allora siate indulgenti, le nostre giornate hanno solo 24 ore, e soprattutto vi preghiamo di essere pazienti se talvolta impieghiamo un pò di tempo a rispondere. Nella misura del possibile, tutte le domande ricevono una risposta entro qualche giorno. Se non è così, non esitate a sollecitarci nuovamente.

A livello organizzativo, Maja Schmid è incaricata della Segreteria della Lega nonché dell'amministrazione insieme al Presidente. A livello delle azioni e degli interventi della LSCV, il Presidente è incaricato di tutto quanto è inerente alla sperimentazione animale, della comunicazione e delle prese di posizione della LSCV. Le azioni militanti, come le manifestazioni e gli stand informativi, sono organizzate dal co-vice Presidente Benjamin Frei per la Svizzera tedesca, e dalla segretaria del Comitato Laurianne Parent, e dal secondo co-vice Presidente Paul Ecoffey per la Svizzera romanda.

L'attività remunerata del 30% del nostro veterinario e consulente scientifico André Ménache, assunto nel luglio 2014, si è conclusa il 31 dicembre 2015. L'unico posto remunerato è quello occupato da Maja con un tasso di occupazione del 100%. Trilingue (francese, tedesco,

inglese), con nozioni di italiano, Maja risponde anche alle numerose telefonate.

Assemblea generale e Comitato

L'A.G. della LSCV è svolta il pomeriggio del 18 aprile nella nostra libreria Happy Books nonché ufficio friborghese. Il Comitato nazionale si è riunito il 7 marzo ed il 5 dicembre 2015. I principali punti discussi riguardavano il rinnovo dell'aiuto concesso ogni anno a certi rifugi ed alle campagne di sterilizzazione, il sostegno ai progetti di nuovi metodi sostitutivi, il monitoraggio delle azioni in corso, in particolare le campagne PKZ, Air France-KLM, gli animali nei circhi ed il referendum lanciato a Berna contro i nuovi centri di custodia di animali da laboratorio dell'Università.

Attualmente il Comitato è composto dai membri seguenti:

Presidente : Luc Fournier ; co-vice Presidenti: Benjamin Frei e Paul Ecoffey ; Tesoriera: Maja Schmid ; Segretaria del Comitato: Laurianne Parent ; Membri : Sylvie Benoît, Damiann Clerc, Suzann Karagöz e Michèle Loisel.

Soci

La LSCV conta circa 10'000 soci. Nel 2015 ha accolto 221 nuovi soci ai quali auguriamo il benvenuto ringraziandoli calorosamente per il loro coinvolgimento. Peraltro, 254 indirizzi di soci sono stati soppressi per via di un trasloco non comunicato. A partire dal secondo rinvio del giornale dalla Posta a causa di un indirizzo introvabile, sopprimiamo l'indirizzo dal nostro schedario per evitare spese inutili. Pensate a comunicarci i vostri cambiamenti di indirizzo. E se non avete più nostre notizie per qualche

tempo, forse è perchè c'è qualcosa che non funziona a livello di recapito del giornale. Non esitate a contattare la segreteria per informarci.

Contabilità

Ogni anno i nostri conti sono verificati da una ditta commercialista e la LSCV usufruisce dell'esonero fiscale. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che avete la possibilità, conformemente alla legge vigente nel vostro cantone, di detrarre dalla vostra dichiarazione fiscale tutti i doni (generalmente) superiori a Fr 100.-- fatti alla LSCV. Per conoscere le modalità dettrattive, basta che vi mettiate in contatto con la vostra amministrazione fiscale.

Finanze

Per la prima volta da diversi anni, la LSCV non ha ricevuto lasciti nel 2015 (CHF 1'268'279.32 nel 2014). Questo spiega il deficit di CHF 489'380.67. Globalmente, le spese, che nel 2015 ammontano a CHF 839'670.40, variano poco da un anno all'altro. Sono per l'appunto le successioni che consentono alla LSCV di mantenere le quote minime di iscrizione a livelli così bassi (CHF 15.-) garantendone la buona salute finanziaria. Ciò detto, è importante anche poter contare su redditi più costanti per garantire l'attività della Lega nel tempo. A seconda dell'andamento dell'esercizio 2016, è possibile che il Comitato proponga all'Assemblea generale un leggero aumento delle quote annue di iscrizione.

ECEAE

Coalizione europea per la fine della sperimentazione animale

Maja Schmid ha rappresentato la LSCV alle due riunioni annue dell'ECEAE svoltesi a Londra dall'11 al 13 marzo e all'Aia nei Paesi Bassi dal 4 al 6 novembre 2015.

La riunione di Londra è stata l'occasione di un happening davanti alle Camere del Parlamento per il lancio della campagna «Basta con la crudeltà», il cui obiettivo è vietare i test sugli animali per la fabbricazione di prodotti di pulizia domestica. Una petizione su questa tematica è stata lanciata in tutta Europa. La raccolta di firme è tuttora in corso.



Le altre tematiche trattate riguardavano in particolare l'attuazione delle direttive europee in materia di sperimentazione animale, REACH e le azioni da portare avanti a livello dei poteri pubblici.

Quanto alla campagna sul **Botox**, è stata individuata una nuova azienda di produzione di questa tossina di tipo B (neuro-blocco). Si tratta della ditta giapponese EISAI che avrebbe testato i suoi lotti di prodotti su circa 60'000 topi. E' stata indetta una campagna volta ad incitarla ad impegnarsi nello sviluppo di metodi di sostituzione dell'animale. La pressione continua sulle ditte Merz e Ipsen, che annunciano di essere vicine ad una validazione dei loro metodi alternativi.

Le altre ditte che effettuano test su animali sono Solstice (USA), MedyTox (Corea del Sud) e BTXA (USA/Cina). Questi test sono particolarmente crudeli in quanto consistono nel somministrare ogni lotto contenente questa tossina nell'addome di un centinaio di anima-



li, fino a che ne muore la metà. La tossina paralizza prima di tutto i muscoli dell'animale, che muore lentamente per asfissia.

Prosegue anche la campagna **Air France-KLM** e **Mauritius**. Questa compagnia aerea è una delle ultime ad accettare di trasportare primati per i laboratori. Parte degli animali proviene da Mauritius che ha sviluppato un'attività economica molto redditizia grazie alla cattura ed all'allevamento di macachi destinati ai laboratori. Il cambiamento di governo intervenuto nel 2014 sull'isola sembra più favorevole agli animali. L'ECEAE aveva potuto incontrare l'attuale Presidente quando era Ministro dell'Ambiente. Circa 8'000 scimmie sono state esportate dall'isola nel 2014. La maggior parte degli animali sono stati catturati nel loro habitat naturale.

Alla fine del 2015, l'ECEAE raggruppava 20 organizzazioni, provenienti da 18 paesi europei. Oltre all'interesse di unire le nostre forze per far sentire la nostra voce, le sedute dell'ECEAE offrono l'occasione di creare legami gratificanti tra le nostre organizzazioni. I dissensi e la concorrenza tra le organizzazioni di protezione degli animali sono spesso la regola, ed il fatto di riuscire a federare 20 organizzazioni che perseguono obiettivi comuni è molto incoraggiante.

Commissioni

Dal 1997 Luc Fournier è membro della Commissione di controllo della sperimentazione animale del cantone di Ginevra. Vi rappresenta la LSCV dal 2002. Dal canto suo Daniel Favre rappresenta la LSCV in seno alla commissione del cantone di Vaud dal 2009.

L'attività dei commissari consiste nell'esaminare le domande di sperimentazioni animali inoltrate dai ricercatori e nel dare un preavviso all'autorità cantonale. Questa attività comporta l'esame, ogni anno, di centinaia di nuove richieste o dossier. Rari sono i casi in cui un esperimento viene rifiutato in quanto la legislazione sulla protezione degli animali rimane molto permissiva in materia di sperimentazione animale. Più frequenti sono le possibilità di almeno attenuare le sofferenze inflitte agli animali, riuscendo ad imporre procedure meno invasive o meno lunghe. Magra consolazione ma è il minimo che si possa fare per il momento per gli animali sottoposti ad esperimenti. Questo lavoro in commissione spesso è scoraggiante per via del sentimento di impotenza a poter salvare gli animali. Ma anche se si può salvare un solo animale, è importante fare tutto il possibile per riuscirci.

Luc ha anche organizzato il 19 marzo 2015 nell'ufficio della LSCV a Friburgo, una riunione con i membri del KTT. Quest'ultimo raggruppa i membri attivi nella protezione degli animali e facenti parte delle commissioni dei cantoni di Basilea, Zurigo, Berna, Vaud, Ginevra e Friburgo. Queste riunioni offrono l'opportunità di discutere di dossier o di problemi riscontrati in seno alle commissioni cantonali, dove i rappresentanti della protezione degli animali sono sempre minoritari. Sono inoltre un'occasione per stabilire contatti tra membri di associazioni provenienti da tutta la Svizzera.



USAV

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

Vi sono stati diversi scambi con l'USAV, l'Alta autorità federale in materia di attuazione della legislazione sulla protezione degli animali. Eccone alcuni:

Assenza di controllo sui commercianti di prodotti di pellicceria

Il settore CITES dell'USAV è stato interpellato una prima volta il 26 settembre nell'ambito della nostra campagna per negozi PKZ senza pelliccia (PKZ Pelzfrei). Sono state constatate numerose infrazioni all'obbligo del 1° marzo 2014 di etichettare i prodotti contenenti pelliccia. L'USAV è stato nuovamente sollecitato ad intervenire il 16 ottobre per obbligare PKZ a conformarsi alla legge. Ed è stato fatto.



Statistiche annue delle sperimentazioni animali pubblicate dall'USAV

Ogni anno, l'USAV pubblica statistiche corredate da un comunicato stampa in cui ribadisce la severità della legge sulla protezione degli animali e la sua corretta attuazione da parte dei cantoni. Dopo aver indagato, abbiamo constatato che in realtà certi cantoni non rispettano nemmeno le disposizioni legali minime. E che le affermazioni dell'USAV non poggiano su alcun dato verificato. Ciò che ha riconosciuto nella sua lettera del 20 marzo 2015, in cui spiega che i cantoni sono autonomi e pertanto non hanno nessun obbligo di fornire all'USAV certi dati, come per esempio il numero di controlli effettuati ogni anno. In questo caso, l'USAV ne esamina soltanto la « plausibilità »! Per quanto riguarda il cantone di Neuchâtel, denunciato dalla LSCV per violazione delle disposizioni di legge, l'USAV si svincola da ogni responsabilità. Certo è l'alta autorità, ma agisce soltanto... su denuncia. Ciascuno apprezzerà in che modo la legislazione sulla protezione degli animali è attuata in Svizzera.

In occasione della pubblicazione delle statistiche dell'USAV l'8 luglio 2015, la LSCV ha inviato un comunicato per denunciare i dati fantasiosi pubblicati dall'USAV. Il comunicato è stato ripreso dai media romandi. Staremo a vedere se l'USAV si darà da fare per adeguare la sua comunicazione nel 2016.

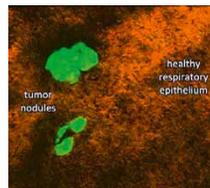


Sostegno ai metodi sostitutivi

Progetti

La LSCV mantiene il proprio sostegno allo sviluppo di un modello tridimensionale in vitro di cellule umane.

Questo modello, proveniente al 100% da cellule tumorali umane, consentirà di testare l'efficacia e la tossicità di nuove terapie contro il cancro al polmone.



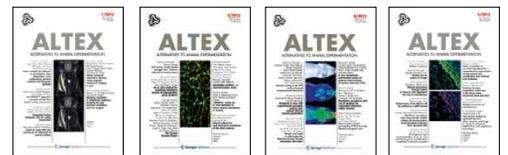
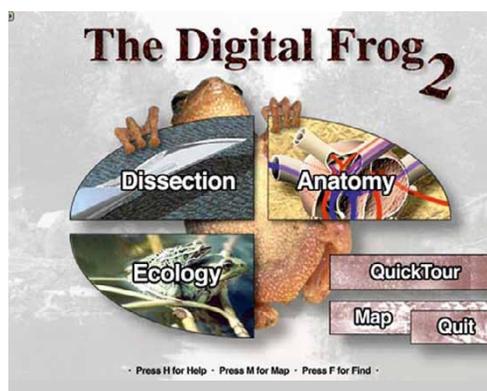
Ginevra - Mozione per le alternative

La LSCV che aveva collaborato alla mozione «Università di Ginevra: un sostegno necessario allo sviluppo di metodi alternativi alla sperimentazione animale», depositata presso il Gran Consiglio ginevrino il 28 aprile 2014, ha successivamente incontrato diversi deputati in vista della votazione del 20 febbraio. Dopo diversi interventi è stata rifiutata con 46 no e 39 sì e 2 astensioni. Globalmente, i partiti Verdi, UDC, Ensemble à gauche e Socialisti hanno sostenuto la mozione. I partiti PDC, PLR e MCG l'hanno respinta. Il rifiuto della mozione, benché atteso, è naturalmente increscioso. Ma le discussioni che ha suscitato stanno a dimostrare che la tematica della sostituzione della sperimentazione animale comincia ad essere oggetto di attenzione per i nostri eletti. Spesso ci vuole tempo per indurre un cambiamento, che però sembra essere in marcia nel cantone di Ginevra.

InterNiche

La LSCV ha rinnovato il proprio sostegno finanziario nel 2015 alle rete internazionale InterNICHE, impegnata nella sostituzione degli animali nell'insegnamento.

Il rapporto di attività di InterNiche connesso al finanziamento della LSCV sarà pubblicato sul prossimo giornale.



Rivista ALTEX

Principale rivista scientifica in materia di metodi sostitutivi, è pubblicata in inglese e tedesco e distribuita in tutto il mondo tramite abbonamento, in versione cartacea o elettronica. Daniel Favre è membro del suo Comitato direttivo fin dalla creazione di ALTEX Edition alla fine del 2006.

Corsa in favore dei metodi sostitutivi

Correre per raccogliere fondi per la sostituzione dell'animale nella ricerca ed informare il pubblico su questi metodi in modo sportivo e festivo: è questo il progetto sostenuto da ex studenti dell'università di Ginevra. La LSCV ha deciso di sostenere questo evento che si svolgerà il 12 giugno 2016 nella campagna ginevrina, sul sito del rifugio equestre di Darwyn.

Domenica 12 giugno 2016 - GINEVRA

Correre per le alternative alla sperimentazione animale

Corse e animazioni dalle 10 alle 18

Stand di associazioni

Ristorazione

Giocchi

Trucco bambini

Spettacoli

Refuge de Darwyn
Chemin du Clos
1232 Sézennove (GE)

Sono previste 5 distanze di diverse categorie da 1 km a 6,8 km da percorrere in solitario, in gruppo o in famiglia

Spese di iscrizione: da CHF 12.- a 25.-

Superare se stessi affinché anche la scienza superi se stessa!

RUN4SCIENCE

L'integralità delle spese di iscrizione sarà dedicata a sostenere il progetto scientifico volto alla sostituzione della sperimentazione animale per la ricerca medica - Fondata nel 2015, Run4science è un'associazione senza scopo di lucro e riconosciuta di utilità pubblica

Per una giornata sportiva e festiva, appuntamento su www.run4science.ch

Aiuto agli studenti

La Lega ha ricevuto nei suoi uffici diversi studenti che svolgono un lavoro sulla tematica della sperimentazione animale. Ha peraltro risposto a diverse domande e questionari trasmessi da studenti o giovani in formazione.

Sperimentazione animale

Berna - Referendum contro i nuovi centri di custodia di animali da laboratorio dell'Università

Ai primi di gennaio, le organizzazioni Tier im Fokus (TIF) e LSCV sono state informate della prossima votazione del Gran Consiglio bernese di un credito di CHF 141 milioni per la costruzione di un nuovo edificio per l'Università di Berna. Il Dipartimento di ricerca clinica (DKF) che si insedierà in questo nuovo edificio, ne approfitterà per ampliare le superfici dei suoi laboratori e stabulari di oltre 3000 m².

Nei giorni precedenti la votazione, la LSCV e le organizzazioni GrünAlternative, GPB-DA e TIF hanno organizzato diverse manifestazioni cui hanno preso parte anche le associazioni ATRA e AGSTG. Il 16 gennaio è stata lanciata una petizione e le 3'164 firme raccolte in tre giorni sono state depositate presso il segretariato del Gran Consiglio la vigilia della votazione del credito, che per finire è stato concesso con una forte maggioranza di voti il 20 gennaio. È stato poi lanciato un referendum contro questo credito l'11 febbraio, dalle nostre 6 organizzazioni riunitesi per una conferenza stampa. Sono state allestite decine di stand per raccogliere le 10'000 firme valide entro un termine di tre mesi.



La LSCV si è incaricata dell'ideazione dei poster, dei volantini e del sito internet della campagna stopptiersversuchebem. Ha anche indirizzato a 300'000 recapiti postali un pieghevole esplicativo sotto forma di distribuzione a tutte le famiglie, nonchè una lettera ai suoi 1000 soci residenti nel cantone.



Alla scadenza del termine referendario fissato all'11 maggio, sono state raccolte oltre 13'000 firme. 11'156 firme autenticate sono state depositate presso il Municipio il 9 giugno, in presenza delle 6 organizzazioni partner e dei militanti che hanno contribuito al successo di questa campagna.

In settembre, la Cancelleria bernese ci ha informati che la votazione popolare relativa a questo credito di costruzione era fissata al 28 febbraio 2016. Il comitato referendario è stato sentito il 12 ottobre da una Commissione del Gran Consiglio e successivamente ha sottoposto a convalida le proprie motivazioni prima della pubblicazione del libretto ufficiale per la votazione.

La LSCV ha peraltro comunicato ai 160 deputati del Gran Consiglio una presa di posizione relativa alla risposta dell'esecutivo ad un Postulato sulla pratica della sperimentazione animale nel cantone di Berna.



Zurigo – Raduno per la Giornata Mondiale degli Animali da Laboratorio

Organizzato il 25 aprile a Zurigo in collaborazione con le organizzazioni ATRA e AGSTG, il raduno ha attirato oltre 400 manifestanti nel centro città. Sono stati pronunciati discorsi in tedesco da Andreas Item dell'AGSTG e Friedrich Mülln dell'associazione tedesca Soko Tier-schutz, in inglese da Massimo Tettamanti dell'ATRA ed in francese da Benjamin Frei per la LSCV. Una menzione speciale per la polizia zurighese che ha vietato più o meno tutto quello che era vietabile: nessuna veicolo per la sonorizzazione, nessuna vendita di bibite o cibo sul posto per i militanti, una sola tenda sul posto per accogliere i manifestanti, ecc.



Friburgo - Elanco

In seguito all'annuncio della Elanco il 21 ottobre della prossima chiusura del suo centro di ricerca di Saint-Aubin a Friburgo, la LSCV è stata informata che la direzione del centro prevedeva di eutanasiare la maggior parte degli animali, diventati inutili. Questo riguardava centinaia di cani, gatti, roditori, conigli, bovini, pecore e maiali.

Tra i 250 cani ed i 170 gatti detenuti sul sito, la maggior parte erano sani ed avrebbero potuto essere ricollocati. La LSCV ha proposto alla Elanco una discussione al fine di consentire il riclassamento del maggior numero possibile di animali. Dopo oltre una settimana di telefonate alla Elanco e di messaggi rimasti senza risposta, la LSCV ha diramato un comunicato stampa il 10 novembre. Il quotidiano romando *Le Matin* l'ha subito ripreso nell'edizione dello stesso giorno. Il giornale *Le Temps* ha pubblicato un articolo, poi l'ATS un secondo, ripreso dalla quasi totalità della stampa romanda. Malgrado un'intensa mobilitazione del pubblico e l'offerta di diversi rifugi SPA per la presa in carico di una parte dei cani, gatti, roditori e conigli, Elanco ha rifiutato qualsiasi discussione ed ha preferito cominciare a sopprimere una parte degli animali piuttosto che offrire loro una nuova vita. La liquidazione definitiva del sito è prevista per l'estate del 2016. Sono previste altre azioni per cercare di salvare gli animali ancora presenti sul sito.



Neuchâtel – Azioni per un controllo della sperimentazione animale

Dopo aver constatato le violazioni delle disposizioni legali da parte dell'autorità del cantone di Neuchâtel, la LSCV ha proseguito gli scambi in gennaio e febbraio con il Consigliere di Stato Laurent Favre, ministro di tutela dello SCAV. La LSCV ha peraltro denunciato lo SCAV di questo cantone all'USAV, che dovrebbe esercitare l'alta vigilanza della Confederazione sull'esecuzione della LPAn da parte dei cantoni. Nel corso dell'anno, la situazione è migliorata ed è stato allestito un primo controllo di esperimento. Il Consiglio di Stato assicura che i problemi saranno risolti entro il 2016. Siamo allibiti di scoprire che per anni una situazione perfettamente illegale è stata ammessa dall'autorità tanto cantonale che federale. Siamo ancora più allibiti di immaginare che avrebbe potuto protrarsi all'infinito se la LSCV non l'avesse denunciata.

Reportage della RTS

Il 12 maggio, Luc Fournier ha incontrato una giornalista della RTS per la preparazione di una trasmissione sulla sperimentazione animale andata in onda nell'ambito di 36.9°. Un'intervista con il nostro veterinario André Ménache è stata peraltro filmata il 13 luglio nei nostri locali. Il risultato della trasmissione del 16 dicembre sul canale della televisione svizzera romanda è stato come ce lo aspettavamo. Non è stata trasmessa alcuna sequenza filmata con la LSCV. E nemmeno nessun'altra voce discordante. I telespettatori hanno assistito dunque ad una successione di interventi unanimi sul fatto che la sperimentazione animale è essenziale e tutto è sotto controllo. Complimenti alla RTS ed alla sua produttrice Isabelle Moncada per questo bell'esempio di deontologia giornalistica.

Francia – Ampliamento del Centro di Primatologia di Strasburgo

La LSCV ha rinnovato il proprio sostegno alle azioni indette nel 2014 da Pro Anima contro l'ampliamento del centro di primatologia.

Questo centro di ricerca e di sperimentazioni su primati prevede di ampliare le proprie strutture di allevamento per portare a 1600 il numero di primati detenuti. L'obiettivo è diventare uno dei principali fornitori di primati per i laboratori. In collaborazione con l'associazione francese SNDA e la Fondazione 30 millions d'amis, la LSCV ha finanziato la stampa dei pieghevoli della campagna Pro Anima in previsione delle Giornate aperte del Parlamento europeo il primo week-end di maggio e del grande raduno organizzato a Strasburgo il 24 maggio. E' stata peraltro finanziata un'inserzione a piena pagina sul settimanale *Télérama* del 29 aprile, con una tiratura a 600'000 copie.



Aeroporti di Zurigo, Basilea e Ginevra - Azione contro il trasporto dei primati per la sperimentazione da parte della Air France-KLM

Le manifestazioni pacifiche che si svolgevano da diversi mesi nell'aeroporto di Bâle-Mulhouse sono state vietate per strani motivi di sicurezza.

Anche alla LSCV che aveva ottenuto l'autorizzazione di manifestare nell'aeroporto di Ginevra è stato vietato di portare avanti l'azione, benchè la prima manifestazione del 4 luglio, già limitata a 10 partecipanti, si fosse svolta nell'osservanza delle condizioni imposte.

La LSCV malgrado tutto è riuscita ad organizzare con 13 militanti una manifestazione chiosa e colorata nell'aeroporto di Zurigo. Ma anche qui le condizioni imposte dalle autorità si fanno sempre più restrittive. Il numero già limitato di partecipanti si riduce di volta in volta, come pure la durata della manifestazione.

Interrogata sul fatto di essere ormai una delle ultime compagnie a trasportare in stiva primati per i laboratori di sperimentazione, Air France-KLM ha risposto che continuerà a farlo fintanto che questa attività rimarrà redditizia e legale.



Altri stand e manifestazioni

Salone MEDNAT

La LSCV ha tenuto uno stand dal 26 al 29 marzo a Losanna durante il salone MEDNAT dedicato alle medicine naturali. I libri della libreria Happy Books, in particolare quelli dedicati alla cucina vegetariana, hanno riscontrato molto successo. Ringraziamo di cuore i volontari che si sono avvicinati sul nostro stand durante i 4 giorni del salone e la casa editrice L'Age d'Homme che è venuta a riapprovvigionarci d'urgenza dei suoi magnifici libri della Collection V, ed infine la Dott.ssa Laurence Froidevaux che ha accettato di dare, il 28 marzo, una conferenza pubblica su « I vantaggi di un'alimentazione vegetariana ».



Mercato sulla caccia e la pelliccia

La LSCV insieme all'associazione Tier im Fokus ha partecipato ad una manifestazione il 14 febbraio a Thun in occasione del più grosso mercato in Svizzera sulla caccia e la pelliccia.

Ginevra - Marcia contro lo specismo

La LSCV è stata invitata a tenere uno stand il 22 agosto in occasione della Marcia contro lo specismo, organizzata dall'associazione PEA e che attirato tra 500 e 700 persone.



Spostamenti in Germania

La LSCV ha cofinanziato due volte il noleggio di un pulmino per lo spostamento di militanti in Germania. Il primo si è svolto il 27 giugno a Tübingen, per una manifestazione contro gli esperimenti effettuati su primati dall'istituto Max Planck.

Il secondo si è svolto il 10 ottobre a Stoccarda per una manifestazione a favore del diritto degli animali.



Consegna della petizione « Per un divieto di importazione degli articoli di pellicceria ottenuti con maltrattamenti di animali »

La LSCV ha partecipato il 6 ottobre alla consegna alle autorità federali a Berna delle 30'000 firme della petizione lanciata dal Partito svizzero per gli Animali (PSPA) e sostenuta da 9 organizzazioni di protezione degli animali. Era presente alla conferenza stampa anche la consigliera agli Stati Pascale Bruderer Wyss che ha depositato un postulato al Parlamento federale.

Stand Pelliccia - Foie gras

La LSCV ha organizzato tre stand a Ginevra il 24 ottobre, 21 novembre e 19 dicembre per sostenere la campagna « PKZ senza pelliccia » e sensibilizzare i consumatori alle sofferenze inflitte agli animali per la produzione di foie gras. In questa occasione, sono stati offerti ai passanti dei crostini al Faux gras, che è un pâté vegetale distribuito dall'associazione belga di protezione degli animali GAIA. Il Faux gras, che ha un sapore molto simile alle terrine de foie, è stato apprezzato da numerosi passanti. In questa occasione sono stati distribuiti dei moduli per poter ordinare scatole di Faux gras presso la LSCV. Con successo visto che lo stock previsto per la campagna è stato rapidamente smaltito ed abbiamo dovuto chiedere ai nostri colleghi di GAIA di rinviarci urgentemente un centinaio di scatole supplementari.





Elezioni federali 2015 www.animali-parlamento.ch

Diversi soci della LSCV si sono coinvolti, nel mese di febbraio, nella creazione e la gestione del progetto animali-parlamento in vista delle elezioni federali del 18 ottobre 2015. L'obiettivo era di censire gli eletti o candidati alle elezioni favorevoli alla protezione degli animali e quelli che vi sono opposti, in tutti i partiti. E' stato elaborato un questionario, tradotto nelle tre lingue nazionali. A partire da maggio, i questionari sono stati inviati ai partiti politici di ogni cantone poi alle centinaia di candidati all'elezione. Sono stati raccolti migliaia di dati, poi analizzati e messi on-line sulla banca dati www.animali-parlamento.ch

La LSCV ha finanziato la progettazione del sito internet ed assunto le spese amministrative, per sostenere il progetto. Troppo spesso le decisioni favorevoli agli animali sono respinte da una maggioranza dei nostri 247 eletti al Parlamento federale. Investire tante energie per portare a termine delle azioni è uno spreco se poi lasciamo che si facciano demolire da eletti senza reagire. Abbiamo bisogno di eletti sensibili alla causa animale nel nostro parlamento federale, perchè la protezione degli animali si fa a Berna. E di eletti disposti a sostenere le nostre azioni, ce ne sono in tutti i partiti. Non dovremmo esitare a cancellare il nome di un candidato opposto alla protezione degli animali, anche se si trova nel partito politico che sosteniamo. La protezione degli animali riunisce centinaia di migliaia di membri in Svizzera. Non è comprensibile che degli eletti apertamente contro gli animali riescano ancora a farsi eleggere così facilmente. Animali-parlamento esiste per informare sulle azioni dei nostri rappresentanti. Per non dimenticarlo al momento delle elezioni.



Campagna per negozi PKZ senza pelliccia

La campagna LSCV è stata lanciata con una veglia il 23 marzo sulla Bahnhofstrasse a Zurigo, davanti al più importante negozio della catena PKZ. Successivamente sono state organizzate manifestazioni davanti a questo negozio il 18 luglio, 22 agosto, 26 settembre e 17 ottobre. Durante la manifestazione del 22 agosto, la polizia è intervenuta su richiesta del negozio per confiscare gli striscioni ed i volantini e questo malgrado la manifestazione fosse stata autorizzata. La polizia ha poi dovuto restituire il materiale, riconoscendo che non vi era stata alcuna infrazione. Sono state portate avanti anche proteste via telefono, dando luogo a diversi scambi con il Presidente del Consiglio di amministrazione di PKZ.



Concours LSCV

Cadez un bon de CHF 100.- ou CHF 50.- pour un repas dans un restaurant ou shop vegan

Quels (s) magasin(s) vend(ent) encore des fourrures d'animaux qui passent leurs vies enfermés dans des petites cages grillagées ?

H&M C&A PKZ Globus

Nom, Prénom:

Adresse:

Tel:

E-Mail:

LSCV
Case postale 148
CH - 1226 Thônex



In ottobre, la LSCV ha peraltro denunciato PKZ presso l'USAV a causa delle violazioni alla legislazione in materia di etichettatura dei prodotti contenenti pelliccia. Da marzo 2014, ogni prodotto deve essere munito di un'etichetta volta ad informare il consumatore sulla specie animale utilizzata, le modalità di custodia ed abbattimento. Una parte degli articoli mal etichettati è stata corretta ma la LSCV ha dovuto denunciare PKZ una seconda volta per ottenere che l'etichettatura fosse finalmente conforme. Disinformare il consumatore evidentemente è una strategia commerciale. Chi ha veramente voglia di sapere di avere avvolto attorno al collo la pelle di un animale che per tutta la vita è stato rinchiuso in una misera gabbia di ferro, prima dell'elettrocuzione per farsi spillare ?

Il 19 dicembre, si è svolta una distribuzione di volantini davanti al negozio PKZ nel centro di Basilea. Sono stati anche allestiti tre stand nel centro città di Ginevra in occasione del lancio

del concorso « Per negozi PKZ senza pelliccia ». I tre sorteggi hanno permesso di offrire alla quindicina di vincitori dei buoni per un pasto vegan o per prodotti da ordinare sul shop on-line Fabulous.

Azione contro gli animali nei circhi

Svizzera tedesca

Numerose azioni coordinate da Benjamin Frei si sono svolte fuori dai circhi che detengono animali. La maggior parte delle azioni consistevano nella distribuzione di volantini ed informazioni al pubblico.

Le distribuzioni si sono svolte davanti al **Circo Royal** il 21 aprile a Basilea, il 20 maggio in Argovia, l'8, 18, 22 e 25 luglio a Zurigo, ed il 4 agosto a San Gallo.

Davanti al **Circo Knie** il 17 aprile a Glarona, il 13, 16, 23, 25 e 30 maggio a Zurigo, il 9 giugno in Argovia, il 12 giugno a Basilea, il 12 luglio a Soletta, il 17 luglio in Argovia, l'8 agosto a Lu-

cerna, il 14 agosto a Berna, il 24 settembre a Bienne ed il 5 novembre a Thun.

Davanti al **Circo Nock** il 23 e 25 settembre a Basilea.

Sono state peraltro organizzate diverse giornate di protesta via telefono.

Una cinquantina di militanti si sono riuniti a Lucerna per una chiassosa manifestazione il 12 dicembre davanti al Circo Royal a Emmenbrücke.

Altre due azioni di distribuzione di volantini si sono svolte il 13 settembre a Basilea ed il 15 settembre a Berna, prima della proiezione del film « Wild Women Gentle Beasts » di Anka Schmid, che presenta il ritratto lusinghiero di 5 domatrici di animali selvatici, passando sotto silenzio le condizioni di vita e lo sfruttamento di questi animali.

Il Circo **Gasser Olympia** con il suo nuovo spettacolo in cui esibisce leoni, è stato seguito praticamente ad ogni spettacolo della sua tournée dal 18 novembre al 3 gennaio 2016 da Basilea Campagna (Aesch) a Soletta. La tournée è stata sicuramente un fiasco finanziario, dato l'esiguo numero di spettatori che hanno assistito a questi spettacoli.

Svizzera romanda

Diverse azioni sono state coordinate davanti al Circo Knie da Laurianne Parent e Paul Ecoffey. Sono stati distribuiti volantini nei dintorni del circo il 30 giugno, 1° e 2 luglio a Neuchâtel. Sono stati allestiti stand informativi nel centro di Ginevra il 26 e 29 agosto, ed il 5 e 9 settembre. Il 29 agosto ed il 5 e 12 settembre, sono stati organizzati raduni pacifici e chiassosi davanti al circo. Le stesse azioni sono state organizzate in collaborazione con l'associazione PEA a Losanna il 3 e 10 ottobre

Queste azioni davanti ai circhi mirano ad attirare l'attenzione su quello che sopportano gli animali rinchiusi. A prima vista, gli spettacoli danno l'impressione di animali felici di vivere, o quasi. Knie invita volentieri il pubblico ad assistere all'addestramento per dimostrare che gli animali lo fanno volentieri e senza esservi forzati. Generalmente il pubblico esce incantato da queste prestazioni.

La realtà è che Knie presenta al pubblico soltanto animali già addestrati e perfettamente pronti ad eseguire il loro numero. Le immagini girate con una candid camera mostrano tutti i retroscena, e non sono allegri. Nessun animale effettua un numero di sua spontanea volontà. E quando non è la violenza, sono la paura o la fame ad essere utilizzate per addestrare gli animali.

Il pubblico può peraltro interrogarsi sulla presenza di animali che non servono a niente, come per esempio la quindicina di scimmie cappuccine messe in mostra da Knie nel suo zoo itinerante. Come si può sostenere che questi animali vivono felici perchè avendo a disposizione 3 roulotte per un totale di 125 m2 di spazio vitale, dispongono di più posto di quanto imposto dalla legislazione? Una vita rinchiusa in 125 m2 è una vita da miserabili.



La condizione degli animali nei circhi ci obbliga anche ad interrogarci sulla nostra stessa condizione. Come si può accettare di infliggere ad un animale un atto che per noi sarebbe insopportabile subire? Non abbiamo bisogno di animali nei circhi. L'uomo è capace di meravigliare il pubblico con le sue prodezze tecniche.



Ginevra - Progetto di reintroduzione della caccia

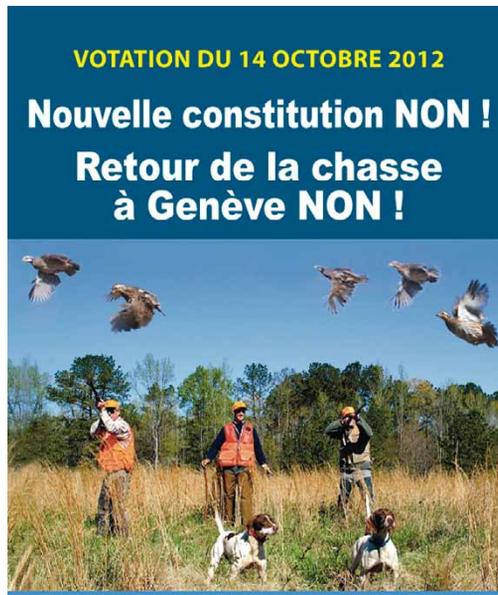
Vietata in seguito ad un'iniziativa popolare accettata dal 72% dei votanti nel 1974, la situazione continua a suscitare irritazione tra i cacciatori ginevrini. Da 40 anni, non si contano più i tentativi di aggirare la legge. Questa volta, sembra che i cacciatori abbiano trovato un sostegno di peso nell'ex-agricoltore e neo-consigliere di Stato incaricato del Dipartimento dell'ambiente, Luc Barthassat. Col pretesto di creare un gruppo di « eco-volontari » per coadiuvare le guardie ambientali, il CS Barthassat voleva discretamente integrarvi dei cacciatori ginevrini per permettere loro di cacciare la fauna. Inizialmente escluse dalle discussioni, le organizzazioni di protezione degli animali, rappresentate da Valérie Dérivaz, Presidente dell'associazione SOS Chats Meyrin e Luc Fournier, sono state in fin dei conti « invitate » a partecipare al gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione del progetto. Tra dicembre 2014 e settembre 2015, Valérie Dérivaz e Luc Fournier, entrambi opposti al ritorno dei cacciatori, hanno preso parte ad una decina di sedute o incontri con i principali attori, tra cui il CS Barthassat il 27 maggio.

Cambiamento di strategia del CS in settembre, con l'annuncio dell'imminente smantellamento del servizio della fauna. Il suo direttore è trasferito, il servizio diluito in un grande dipartimento dell'agricoltura! Così facendo, il CS pensa forse che quando non vi saranno più guardie ambientali, tutti saranno contenti di poter usufruire dei servizi gratuiti dei cacciatori. E' patetico ma siccome il CS ha il potere di demolire un servizio che funziona correttamente, è nelle sue prerogative passare dal pensiero agli atti.

E se la manovra non dovesse essere abbastanza rapida, il CS ha inoltre avvertito che si sarebbe incaricato di rilasciare le autorizzazioni necessarie ai cacciatori per i tiri. Ciò a cui la LSCV ha risposto che sarebbe stato depositato un ricorso e che sarebbe stata lanciata un'iniziativa popolare se il ritorno dei cacciatori dovesse essere imposto alla popolazione. Da allora è lo status quo.

Non abbiamo dimenticato che Luc Barthassat, all'epoca consigliere nazionale alla ricerca di pubblicità, non esitava a schierarsi a favore di cause popolari come il divieto della caccia ai gatti randagi. Una volta giunto al potere, il suo radicale cambiamento di rotta è per lo meno sbalorditivo.

Non abbiamo dimenticato nemmeno la campagna della LSCV portata avanti nel 2012 contro il progetto della nuova Costituzione ginevrina per via del rischio che venisse nuovamente autorizzata la caccia. Argomento dichiarato totalmente menzognero dalla quasi totalità dei partiti politici. Una menzogna? No, una realtà da politicanti talmente prevedibile.



Intervistato il 9 ottobre in occasione dell'apertura della stagione venatoria dall'emittente Léman bleu e dalla Radio suisse romande per la trasmissione « Vacarme », Luc Fournier ha denunciato le manovre del CS Barthassat. Irritato, quest'ultimo ha categoricamente negato le intenzioni che gli venivano attribuite esplicitando nel contempo, con tutta la sua rinomata sottigliezza, il suo pensiero più profondo (a partire dalle 15:25) :

« Ho sempre detto che i cacciatori sono i primi ecologisti, insieme agli agricoltori, nel nostro cantone. Oggi ho la velleità di prendere gli ambienti della caccia a Ginevra per farli lavorare in collaborazione con i nostri guardia-caccia che regolarizzano (sic!) i cinghiali. Prima avevamo i cacciatori che passeggiavano un pò nella natura, che braccavano un pò gli animali e li abbatterono, oggi si attirano i cinghiali ai piedi di una torretta di guardia con del mais ed altre sostanze, si spara, è un pò un massacro. E' andato perso quell'aspetto in cui i cacciatori regolarizzavano un pò la natura a Ginevra. Abbiamo restrizioni di bilancio, non si possono ripristinare certi posti di guardia-caccia e penso che i cacciatori, desiderosi di dare una mano ai guardia-caccia, permetterebbero di conoscersi meglio e di lavorare insieme. E' quello che ho detto ai cacciatori, venite negli ambienti della natura, entrate a far parte dei servizi della natura, non vi facciamo sfoderare subito il fucile, la palla è nel loro campo, devono darmi una risposta, vorrei che la gente imparasse a conoscersi ».



Friburgo - Libreria-café « Happy Books »

Inizialmente prevista all'inizio del 2015, l'apertura del nostro café-ristorante vegetaliano annesso alla libreria si è insabbiata nei meandri dell'amministrazione friborghese. A forza di compilare formulari inutili, come per esempio lo scavo di rifiuti pericolosi allorché il progetto non necessita il minimo lavoro, dover sottomettere il nostro dossier a servizi amministrativi di cui si chiede in fin dei conti a cosa servono, la situazione diventa ridicola. Malgrado tutto, una risposta, positiva o negativa, potrebbe intervenire entro aprile 2016. Con un pò di fortuna.



L'équipe inizialmente costituita per occuparsi della ristorazione è in sospenso, ed è un peccato perchè sono state dedicate molte energie all'ideazione ed all'elaborazione dei menù. Tuttavia, una prima serie di pasti è stata proposta in giugno presso il Centro d'Arte di Friburgo Fri Art, nell'ambito del festival SCREAMSCAPE. I piatti cucinati sono stati accolti molto favorevolmente, il che è un buon segno per il seguito !

Alimenti per cani e gatti non testati sugli animali

L'elenco delle marche che non testano i loro prodotti sugli animali è regolarmente aggiornato sul nostro sito internet, nella rubrica Petfood. Grazie ad una collaborazione con Anouck Strahm di Cro'mania, in aprile è stato riattivato il progetto di distribuzione di prodotti non testati per i nostri soci a tariffa preferenziale. L'obiettivo è permettere di ordinare on-line sulla piattaforma Cromania, i prodotti

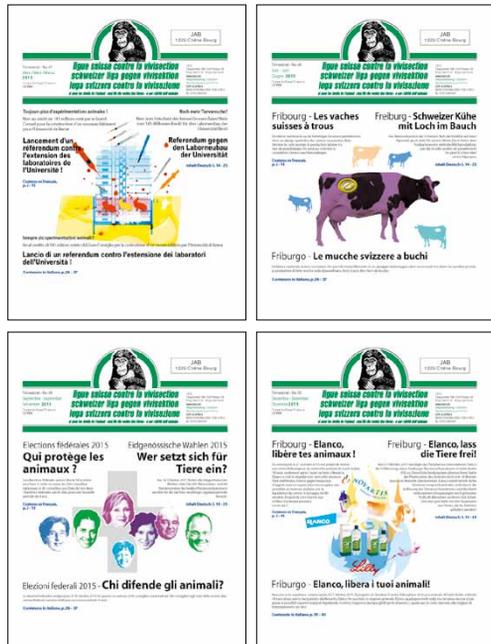
del nostro elenco. La LSCV si occupa poi della consegna a domicilio. Grazie alle ordinazioni in blocco, la LSCV può offrire il 10% di sconto sui prodotti non testati. Questo progetto mira a semplificare le procedure, talvolta complicate, di acquisto di certe marche. Lo sconto serve a rendere questi prodotti più abbordabili. In certi casi, sono addirittura meno cari delle marche testate sugli animali. Certi test effettuati su cani e gatti in laboratorio sono particolarmente dolorosi e crudeli. Con questo servizio di distribuzione, la LSCV offre un'alternativa semplice ai prodotti non testati. Per le consegne a domicilio, basta collegarsi sul sito www.cromania.ch, effettuare l'ordinazione ed il pagamento. Ci occupiamo noi del resto !

Per qualsiasi domanda, non esitate a contattare l'ufficio della LSCV o Michèle Perroud, responsabile di questo progetto, via mail all'indirizzo: petfood@lscv.ch



Giornale LSCV e annunci

Come ogni anno, i nostri soci sono stati informati delle azioni in corso tramite le quattro edizioni annue del nostro giornale.



Sono state pubblicate diverse inserzioni a tariffe preferenziali su giornali come *l'Hebdo*, *Elle* e *Paris Match*, sulla tematica della sperimentazione animale e della pelliccia. La LSCV ha peraltro finanziato la distribuzione nelle cassette delle lettere di 342'000 pieghevoli informativi sulle vacche da latte per la produzione lattiera, da parte dell'associazione PEA.



Sito Internet www.lscv.ch

Il sito internet ha registrato in media la visita di 600 internauti al giorno, ossia 100 in più rispetto al 2015, per una media di 20'000 visite mensili. Le pagine più consultate riguardano gli alimenti per animali domestici ed i prodotti cosmetici non testati sugli animali. Il sito è consultabile in francese, tedesco ed italiano, ed il 35% delle visite provengono dalla Svizzera. Il rimanente 65% proviene da 83 paesi diversi.

Facebook - Twitter

Il conto Twitter in tedesco e le nostre due pagine Facebook in francese e tedesco sono ben seguiti. Ci consentono di informare rapidamente su nuovi eventi, stand o informative sulla protezione degli animali.

La pagina FB in tedesco è gestita dalla rappresentanza svizzera tedesca della LSCV, e quella in francese dalla rappresentanza romanda.

Newsletter - lettere di informazioni

Sono state inviate diverse Newsletter a dipendenza dell'attualità dei cantoni. E' possibile iscriversi tramite un formulario di contatto sul nostro sito internet.

Mailing delle nostre cartoline

Come ogni anno abbiamo proceduto a tre invii di cartoline, per far conoscere le attività della LSCV, 35'000 copie in febbraio e 20'000 in giugno e settembre.



Aiuto ai rifugi e campagna di castrazione

La Lega sostiene ogni anno una ventina di rifugi o centri di cura per animali e finanzia campagne di castrazione e sterilizzazione di gatti randagi. Nel 2015, l'importo complessivo dedicato a queste azioni è stato di CHF 149'611.80 di cui CHF 17'213.20 per le campagne di castrazione e la presa in carico delle spese veterinarie.

Tutti questi aiuti vengono elargiti previo esame di ogni singolo caso ed approvazione da parte della maggioranza dei membri del Comitato nazionale. La maggior parte degli aiuti sono concessi a rifugi conosciuti da lunga data. Da diversi anni Suzann Karagöz si occupa anche della **campagna di sterilizzazione e castrazione di gatti randagi** del cantone di Ginevra. Gli animali sono castrati e marcati all'orecchio prima di essere nuovamente immessi nel luogo in cui sono stati catturati, e poi regolarmente nutriti. Mantenendo stabile la popolazione di gatti selvatici in una determinata area, si cerca di evitarne la proliferazione ed in ultima analisi l'eutanasia o l'uccisione, come praticato in numerosi cantoni da guardiacaccia o cacciatori privati. Oltre a Ginevra, gli aiuti concessi dalla Lega per le campagne di sterilizzazione riguardano principalmente i cantoni di Neuchâtel, Ticino e Vallese.

Da numerosi anni, la LSCV non concede più fondi all'estero per sostenere rifugi o campagne di sterilizzazione e castrazione per via della difficoltà di seguire da vicino i progetti e controllare l'utilizzazione degli aiuti.



Conclusioni

Anno dopo anno le attività della LSCV aumentano e siamo sempre più sollecitati da organizzazioni esterne. E' difficile rifiutare di sostenere progetti che ci entusiasmano ma chiaramente manchiamo di aiuti e di risorse per portare avanti tutte queste azioni efficacemente. Non esitate ad unirvi a noi e diventare un socio attivo. Abbiamo bisogno di voi !
Un grazie di cuore a tutte e tutti voi per il vostro sostegno costante e per i vostri incoraggiamenti a proseguire questa lotta in favore degli animali.

Luc Fournier, Presidente